GIULIO EINAUDI EDITORE TORINO

Società per azioni
Via Umberto Biancamano 1
10121 Torino
Telefono (011) 557 63 33, 54 53 84, 53 36 53
Telex 220 344 Einaudi
Capitale sociale lire 9 miliardi
C.C.I.A.A. Torino n. 701050
Registro Società Torino n. 3138/87
Codice fiscale 01709640153
Partita iva 05309360013

ap

Torino, 23 dicembre 1987

On. Francesco De Martino
via Aniello Falcone 258
80127 Napoli

Gentile Onorevole,

in allegato troverà due contratti per i Suoi contributi per la Storia di Roma.

Attendiamo di ritorno le copie di entrambi firmate per accettazione.
Gradisca intanto un cordiale saluto.

GIULIO EINAUDI EDITORE S.P.A.

1

Senato della Repubblica - Archivio Storico

GIULIO EINAUDI EDITORE TORINO

In amministrazione straordinaria
Via Umberto Biancamano 1
Telefoni 5576333, 545384, 533653
Telex 220344 Einaudi
Registro Società Torino n. 813/54
Codice fiscale e partita iva 00469590013
Ccian n. 120392

On. Francesco De Martino
via Aniello Falcone 258
80127 Napoli

Torino, 22 dicembre 1987

Premesso che la nostra Casa editrice organizza un'Opera intitolata Storia di Roma, diretta dai Proff. Arnaldo Momigliano e Aldo Schiavone, e articolata in vari volumi,

1) Ella accetta di collaborare al volume terzo coordinato dai Proff. Cracco Ruggini e Giardina

con un contributo il cui titolo è provvisoriamente Il lavoro nell'età tardoantica

e di cui Ella cede alla nostra Casa editrice il diritto assoluto ed esclusivo di pubblicazione per la stampa e ogni altro diritto di utilizzazione economica, in Italia e all'estero (che comprende esemplificativamente, riproduzione dell'opera in Italia e all'estero, traduzioni, edizioni economiche, utilizzazioni parziali o totali dell'opera). Per tutta la durata della cessione dei diritti di utilizzazione economica, Ella non potrà pubblicare il Suo saggio presso altri editori, su riviste o giornali, senza il consenso scritto della Casa editrice.

2) Il contributo a Lei affidato consterà di 30 cartelle dattiloscritte di 2000 spazi ciascuna, redatte nella Sua lingua.
Ella si impegna ad improntare il Suo contributo al piano generale dell'Opera e ai criteri che la ispirano. La nostra Casa editrice, presa visione del contributo, potrà eventualmente richiederLe, d'accordo con i direttori dell'Opera e i coordinatori del volume, di apportarvi delle modifiche - sempre nel pieno rispetto della Sua volontà e della Sua autonomia scientifica - al fine di armonizzarlo al tutto dell'Opera.
La misura del Suo scritto è stata fissata in rapporto alle caratteristiche del volume, ed è comprensiva delle note, da limitarsi per quanto possibile ai soli rinvii bibliografici e all'indicazione di fonti. Ella è pregata di attenersi strettamente a tale indicazione. Per ogni

Senato della Repubblica - Archivio Storico

eventuale crescita dello scritto la Casa editrice si riserva il diritto di rientrare nei limiti quantitativi previsti.

3) Tenuto conto delle scadenze particolarmente rigide dell'Opera, Ella assicura la consegna del Suo contributo entro e non oltre il 30 settembre 1988.

4) A titolo di onorario e quale corrispettivo per la cessione esclusiva ed assoluta di ogni diritto di utilizzazione del Suo contributo, per il periodo massimo previsto dalla vigente legge sul diritto d'autore, la nostra Casa editrice Le corrisponderà un compenso forfettario di L. 25.000 nette per ogni cartella dattiloscritta di 2000 spazi da pagarsi per metà alla accettazione del saggio da parte dei direttori e il saldo alla pubblicazione del volume e comunque non oltre 12 mesi dalla data di accettazione del Suo saggio da parte dei direttori. Qualunque spesa da Lei sostenuta è comprensiva nel suddetto compenso. Qualora la nostra Casa editrice rinunciasse a pubblicare l'Opera, i diritti di pubblicazione e utilizzazione del Suo saggio ritorneranno di Sua proprietà e la casa editrice non sarà tenuta a corrisponderLe la seconda metà del compenso previsto.

5) Ella rinuncia sin d'ora ad ogni altra pretesa economica sul saggio di cui Lei è autore e sull'Opera in generale.

6) Il formato del volume, la scelta della carta, il carattere tipografico, la formula della presentazione editoriale, il prezzo di copertina e le sue eventuali variazioni, la tiratura, la data di pubblicazione, saranno di esclusiva competenza della nostra casa editrice. Per quel che concerne l'apparato illustrativo terremo conto delle Sue indicazioni in armonia coll'impostazione dell'Opera.

7) Ella avrà diritto gratuitamente a un esemplare del volume e a 20 estratti del Suo saggio. Eventuali copie in più dell'Opera Le saranno cedute con lo sconto del 30% sul prezzo di copertina.

8) Ella avrà diritto alla correzione delle prime bozze da restituirci nei limiti di tempo da noi indicati. L'intervento dovrà limitarsi alla correzione degli errori tipografici, mentre le correzioni d'autore sono accettabili in via assolutamente eccezionale, d'intesa con l'Editore. Per parte nostra garantiamo l'accurata revisione delle seconde bozze. Ella si impegna a redigere il Suo contributo secondo le norme redazionali della Casa editrice, illustrate nel libretto allegato al presente contratto nonchè secondo le indicazioni che Le saranno fornite dai direttori.

9) Eventuali controversie comunque connesse col presente contratto saranno risolte ritualmente, senza formalità di procedura ed inappellabilmente, da un Collegio di tre arbitri di cui due nominati dalle parti (uno ciascuno) ed il terzo dai primi due o, in mancanza di accordo, dal Presi-

Senato della Repubblica - Archivio Storico

dente del Tribunale di Torino. Il Collegio avrà sede in Torino e, in ogni caso, viene stabilita la competenza esclusiva del Foro giudiziario torinese.

IO) Per ogni altra clausola qui non richiamata, si fa riferimento alla vigente legislazione italiana sul diritto d'autore.

GIULIO EINAUDI EDITORE S.P.A.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

GIULIO EINAUDI EDITORE TORINO

In amministrazione straordinaria
Via Umberto Biancamano 1
Telefoni 55 76 333, 54 53 84, 53 36 53
Telex 220344 Einaudi
Registro Società Torino n. 813/54
Codice fiscale e partita iva 00469330013
Cciaa n. 120392

On. Francesco De Martino
via Aniello Falcone 258
80127 Napoli

Torino, 22 dicembre 1987

Premesso che la nostra Casa editrice organizza un'Opera intitolata Storia di Roma, diretta dai Proff. Arnaldo Momigliano e Aldo Schiavone, e articolata in vari volumi,

1) Ella accetta di collaborare al volume quarto **coordinato dai Proff.** Schiavone e Gabba

con un contributo il cui titolo è provvisoriamente Il modello della città-Stato

e di cui Ella cede alla nostra Casa editrice il diritto assoluto ed esclusivo di pubblicazione per la stampa e ogni altro diritto di utilizzazione economica, in Italia e all'estero (che comprende esemplificativamente, riproduzione dell'opera in Italia e all'estero, traduzioni, edizioni economiche, utilizzazioni parziali o totali dell'opera). Per tutta la durata della cessione dei diritti di utilizzazione economica, Ella non potrà pubblicare il Suo saggio presso altri editori, su riviste o giornali, senza il consenso scritto della Casa editrice.

2) Il contributo a Lei affidato consterà di 30 **cartelle dattiloscritte di 2000 spazi ciascuna, redatte nella Sua lingua.**
Ella si impegna ad improntare il Suo contributo al piano generale dell'Opera e ai criteri che la ispirano. La nostra Casa editrice, presa visione del contributo, potrà eventualmente richiederLe, d'accordo con i direttori dell'Opera e i coordinatori del volume, di apportarvi delle modifiche - sempre nel pieno rispetto della Sua volontà e della Sua autonomia scientifica - al fine di armonizzarlo al tutto dell'Opera.
La misura del Suo scritto è stata fissata in rapporto alle caratteristiche del volume, ed è comprensiva delle note, da limitarsi per quanto possibile ai soli rinvii bibliografici e all'indicazione di fonti.
Ella è pregata di attenersi strettamente a tale indicazione. Per ogni

5

Senato della Repubblica - Archivio Storico

eventuale crescita dello scritto la Casa editrice si riserva il diritto di rientrare nei limiti quantitativi previsti.

3) Tenuto conto delle scadenze particolarmente rigide dell'Opera, Ella assicura la consegna del Suo contributo entro e non oltre il 30 settembre 1988.

4) A titolo di onorario e quale corrispettivo per la cessione esclusiva ed assoluta di ogni diritto di utilizzazione del Suo contributo, per il periodo massimo previsto dalla vigente legge sul diritto d'autore, la nostra Casa editrice Le corrisponderà un compenso forfettario di L. 25.000 nette per ogni cartella dattiloscritta di 2000 spazi da pagarsi per metà alla accettazione del saggio da parte dei direttori e il saldo alla pubblicazione del volume e comunque non oltre 12 mesi dalla data di accettazione del Suo saggio da parte dei direttori. Qualunque spesa da Lei sostenuta è comprensiva nel suddetto compenso. Qualora la nostra Casa editrice rinunciasse a pubblicare l'Opera, i diritti di pubblicazione e utilizzazione del Suo saggio ritorneranno di Sua proprietà e la casa editrice non sarà tenuta a corrisponderLe la seconda metà del compenso previsto.

5) Ella rinuncia sin d'ora ad ogni altra pretesa economica sul saggio di cui Lei è autore e sull'Opera in generale.

6) Il formato del volume, la scelta della carta, il carattere tipografico, la formula della presentazione editoriale, il prezzo di copertina e le sue eventuali variazioni, la tiratura, la data di pubblicazione, saranno di esclusiva competenza della nostra casa editrice. Per quel che concerne l'apparato illustrativo terremo conto delle Sue indicazioni in armonia coll'impostazione dell'Opera.

7) Ella avrà diritto gratuitamente a un esemplare del volume e a 20 estratti del Suo saggio. Eventuali copie in più dell'Opera Le saranno cedute con lo sconto del 30% sul prezzo di copertina.

8) Ella avrà diritto alla correzione delle prime bozze da restituirci nei limiti di tempo da noi indicati. L'intervento dovrà limitarsi alla correzione degli errori tipografici, mentre le correzioni d'autore sono accettabili in via assolutamente eccezionale, d'intesa con l'Editore. Per parte nostra garantiamo l'accurata revisione delle seconde bozze. Ella si impegna a redigere il Suo contributo secondo le norme redazionali della Casa editrice, illustrate nel libretto allegato al presente contratto nonchè secondo le indicazioni che Le saranno fornite dai direttori.

9) Eventuali controversie comunque connesse col presente contratto saranno risolte ritualmente, senza formalità di procedura ed inappellabilmente, da un Collegio di tre arbitri di cui due nominati dalle parti (uno ciascuno) ed il terzo dai primi due o, in mancanza di accordo, dal Presi-

Senato della Repubblica - Archivio Storico

dente del Tribunale di Torino. Il Collegio avrà sede in Torino e, in ogni caso, viene stabilita la competenza esclusiva del Foro giudiziario torinese.

10) Per ogni altra clausola qui non richiamata, si fa riferimento alla vigente legislazione italiana sul diritto d'autore.

11) Il presente contratto annulla e sostituisce il precedente del 13 ottobre 1986.

GIULIO EINAUDI EDITORE S.P.A.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Prof. Avv. Feliciano Serrao
Ordinario nell'Università «La Sapienza» di Roma
00162 Roma - Via Nomentana, 299 - Tel. 8653204 - 8445174

Roma, 21 dicembre 1987

ESPRESSO

Carissimo De Martino,

soltanto oggi ricevo la Tua lettera del 5 dicembre 1987 e mi affretto a rispondere.

Il convegno su "La certezza del diritto nell'esperienza giuridica romana" si è tenuto presso l'Università di Pavia il 26 e 27 aprile 1985. Gli atti del convegno sono stati pubblicati nel 1987 nella collana di "Pubblicazioni della Università di Pavia-Studi nelle Scienze Giuridiche e Sociali" Nuova Serie vol. 48, editore CEDAM (Padova), pp. 266.

A tale convegno io ho tenuto una relazione col titolo "Dalle XII Tavole all'Editto del Pretore" e con plico a parte Ti invio l'estratto dal volume degli atti con la mia relazione, nonché altro estratto, dallo stesso volume, con la mia replica ad alcune osservazioni fattemi da colleghi presenti al convegno, e con un mio intervento sulla relazione Gabba.

Colgo l'occasione per inviarTi un caro abbraccio e gli auguri più affettuosi, estensibili a tutti i Tuoi, per Natale e per il Nuovo Anno.

Tuo Serrao
Feliciano Serrao

8

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ADALBERT POLAČEK

Kiel, 16 dicembre 1987

Eccellenza,
illustre Professore,

Sono molto dolente del fatto che i nostri contatti siano arrivati a un punto morto. Lo deploro non solamente per i sentimenti personali che io sempre stimavo, ma anche poiché - come si è più volte avverato (ultimamente nel Convegno di Spello) - l'opera in questione è, senza dubbio, utile e alla società e allo studio del legato dell'antichità.

Essendo abbandonato a me stesso, i mezzi e possibilità che sono a mia disposizione, sono (purtroppo) limitati.

Per questo accetti, per favore, con la lettera qui acclusa, l'esposizione del problema più detagliata.

Con i più sinceri saluti a cui aggiungo

i migliori auguri di buon Natale e un felice anno nuovo,

Suo dev.mo

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ADALBERT POLAČEK

D 2300 KIEL 14,
Berkauer Straße 32a

Dec. 1987

Your Excellency,

Dear Professor De Martino :

Please accept this letter as a personal message to you.

The events in political and social life exhibiting the distress by which human and constitutional rights were anew hard besetted, along with the results of the pertinent research and correspondence, have compelled me to send you this letter, firmly convinced that the subject will find your attention and interest, in spite of its intricacy, or rather just because of it.

A lot of formal eulogies on the one hand and colorless, non-committal declarations, silence or even attemps of hushing up the work altogether on the other as constant companions of the efforts, have been the complementary impulse to this letter.

The matter itself, however, namely the rights of man in their entirety and from the very outset before harm has come to occur, real justice to everybody and everywhere, especially also in one's own country, as well as peace between individuals and communities inseparately attached thereto,

are in urgent need of really efficacious aid. Practical aid is necessary, world-wide indeed, and beyond abstract accounts, expedient though they are to abstract science and legislation, and above or also against the formal use of this or that single right as just a vehicle of self-representation or as a blame on other countries selected according to the given political standpoint.

In this framework, particularly jurists, sociologues and politicians are certainly called up to engage in the constant fair use of the said rights in practice.

This is why I beg to address you.

If you have already done more than I have been able to do, let me express my congratulations and respect, and allow me to join your work. Otherwise, please support - by your word and deed - the inherent aim and purpose, so as to protect, with combined efforts, the rights discussed from the danger of being wasted away in empty glamour.

Please oblige with an early reply. Your answer will be an eloquent mosaic stone in the comprehensive representation.

Yours truly,

Dr.jur., Prof.a.D.
etc.

16

Senato della Repubblica - Archivio Storico

FACULTAD DE DERECHO
PAMPLONA

Pamplona, 14 de diciembre de 1987

Estimado colega:

El motivo de la presente es comunicarle que en breve recibirá un ejemplar de los Estudios de Derecho Romano en honor de Alvaro d'Ors. Las separatas de su contribución, sin embargo, no se las enviarán desde la Editorial hasta mediados de enero, debido al excesivo trabajo que tiene actualmente la empresa encuadernadora.

Agradeciéndole, una vez más, todo cuanto ha hecho por honrar la persona de un romanista de tanto prestigio como es Alvaro d'Ors, se despide atentamente,

Rafael Domingo

Fdo.: Rafael Domingo

11

Senato della Repubblica - Archivio Storico

DA ROMA ALLA TERZA ROMA
SEMINARI INTERNAZIONALI DI STUDI STORICI

Roma, 2 dicembre 1987

Chiar.mo
Prof. Francesco De Martino
Via Aniello Falcone, 258
80127 NAPOLI

Chiarissimo Professore,

dopo la conversazione telefonica ho preparato il materiale che mi sembra possa essere utile per una prima informazione sui precedenti Seminari "Da Roma alla Terza Roma". Le invio quindi la "Rassegna stampa" dei Seminari 1981-1985, le cronache di quelli del 1986 (svoltosi a Roma e a Mosca) e del 1987, nonché la rivista del Comune di Roma che contiene una breve presentazione del Seminario e il discorso introduttivo di A.N. Sacharov alla seduta inaugurale del 21 aprile 1987.

Unita alla presente Ella troverà la relazione scientifica del Seminario 1988 da me presentata al CNR.

La Sua relazione dovrebbe svolgersi nella seduta inaugurale del 21 aprile (pomeriggio) nella Sala della Protomoteca in Campidoglio. Tradizionalmente, nella stessa seduta prendono la parola anche un collega greco ed uno sovietico per sottolineare la continuità della tradizione che unisce Roma, Costantinopoli e Mosca.

Nella vivissima speranza di una Sua risposta affermativa, La prego di gradire, caro Professore, i miei devoti saluti

Suo Pierangelo Catalano

P.S. Prego indirizzare la corrispondenza a:
Prof. Pierangelo Catalano
Via A. Corelli, 10
00198 R O M A

12

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ISTITUTO GRAMSCI

IL DIRETTORE

Roma, 30 novembre 1987

Caro professore,

grazie infinite per la sua disponibilità: ci contavo molto. A parte le farò spedire da Torino un'altra copia dei contratti.
Le ricordo che dei due suoi contributi, quello che aspettiamo per primo è il saggio su "Il modello della città-Stato", che dovrebbe farci avere per l'estate 1988.
Spero di avere presto l'occasione di rivederla.
Intanto, un saluto carissimo

aldo schiavone

00186 ROMA VIA DEL CONSERVATORIO 55 TEL. 6541628 6541527

13

Senato della Repubblica - Archivio Storico

BELFAGOR

RASSEGNA DI VARIA UMANITÀ

FONDATA NEL 1946 DA LUIGI RUSSO

Direttore: CARLO FERDINANDO RUSSO

Redazione:
55044 MARINA DI PIETRASANTA (LUCCA) - TEL. 0584/20.060

Direzione:
70100 BARI - CASELLA POSTALE 291 - TEL. 080/540.065

30 novembre 1987

Caro Professor De Martino,

Lei forse sa che Giuseppe Branca era un collaboratore piuttosto assiduo di "Belfagor", e noi abbiamo ricordato intanto i titoli della sua collaborazione nel fascicolo che Le accludo. Però troviamo una qualche difficoltà a ricordare degnamente il nostro scrittore di noterelle. Lei ne avrebbe l'agio?

Come già in passato, ci farebbe piacere averLa presente in "Belfagor" con alcuni scritti: dalla responsabilità civile dei giudici all'amnisitia ai fuorusciti del 7 aprile.

Grazie, un cordiale deferente saluto

Carlo Ferdinando Russo

14

CASA EDITRICE LEO S. OLSCHKI - CASELLA POSTALE 66 - 50100 FIRENZE - TELEFONO (055) 687.444 - CCP. 5/16592

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Editori Riuniti
direzione editoriale

00198 Roma - Via Serchio 9/11
Tel. 866383

Caro professore,

ricevo oggi i suoi materiali da inserire nel loro libro, mentre le invio – con troppo ritardo – il relativo contratto.

Voglia accogliere i miei più cordiali saluti e auguri di buon lavoro.

Stefano Garroni

2.6.87

Editori Riuniti S.p.A.
Cap. Soc. 4.300.000.000 interamente versato
Partita Iva n. 00396060584
Tribunale di Roma n. 598/53
C.C.I.A.A. Roma 168801

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Editori Riuniti
00198 Roma - Via Serchio 9/11
Tel. 866383

CONTRATTO EDITORIALE

Tra i sottoscritti:
Signor Francesco De Martino residente in Napoli
Via A. Falcone, 258 Napoli tel.
d'ora innanzi denominato l'Autore, da una parte, e la Casa Editrice Editori Riuniti, con sede legale in Roma, Via Serchio, 9/11, nella persona di Bruno Peloso ,
d'ora innanzi denominato l'Editore, dall'altra parte, si conviene che l'Autore cede all'Editore, per tutto il periodo consentito dalla vigente legge sul diritto d'autore, la proprietà letteraria dell'opera

Saggi (titolo provvisorio)
(300 cartelle c.ca)

a tutte le condizioni specificate qui di seguito, che si intendono accettate singolarmente con la firma apposta in calce dai contraenti.

1) Il dattiloscritto verrà consegnato entro consegnato
Ogni ritardo immotivato nella consegna del dattiloscritto verrà valutato dall'Editore in ordine al pregiudizio che a lui potrà derivarne e potrà portare fino alla risoluzione di diritto del contratto.

2) L'Autore dichiara di essere l'unico ed esclusivo proprietario dell'opera e di avere tutte le facoltà necessarie a stipulare il presente contratto. L'Autore garantisce per tutta la durata del contratto il pacifico godimento dei diritti ceduti, ivi compreso quello relativo al titolo dell'opera, ed assicura che la pubblicazione dell'opera non violerà, né in tutto né in parte, i diritti di terzi, facendo salvo l'Editore da tutti i danni e spese che potessero provenirgli.

3) L'Editore si riserva la facoltà di accettare il lavoro dopo aver preso visione del dattiloscritto completo e definitivo. L'Editore si impegna a pubblicare l'opera, una volta accettata, entro i successivi 24 mesi.

4) L'Autore si impegna a consegnare all'Editore un dattiloscritto definitivo molto chiaro per la composizione, e a correggere le prime bozze entro il termine massimo di 10 giorni , evitando, per quanto è possibile, scomposizioni e ricomposizioni. Ad ogni modo, se le correzioni dovessero superare il 4% del totale della composizione, il supero verrà addebitato al costo dell'Autore. L'Editore si riserva il diritto alla risoluzione del contratto per modifiche non preventivamente concordate.

5) La tiratura dell'edizione sarà comunicata all'Autore prima della stampa e non sarà in ogni caso inferiore a 1.000 copie.

6) L'Autore riceverà dall'Editore copie 10.

7) Le copie destinate alla pubblicità, al servizio stampa e alle tredicesime d'uso per i librai saranno esenti da diritti d'autore. Egualmente saranno esenti le copie invendibili per scarti o deterioramenti. Tali co-

CA

Senato della Repubblica - Archivio Storico

pie non supereranno il 10% della tiratura per le novità e il 5% per le ristampe. Nel caso le copie dovessero superare il numero stabilito, sarà dato all'Autore un rendiconto specificato.

8) L'Editore corrisponderà all'Autore, quale compenso per la cessione in oggetto, una percentuale del 7% sul prezzo di copertina sulle prime 5.000 copie vendute, il 10% oltre.

9) Il rendiconto delle vendite al 31 dicembre di ogni anno, con il relativo computo dei diritti, sarà rimesso all'Autore entro il successivo mese di giugno. I pagamenti avranno luogo, dopo il benestare dell'Autore, entro il mese di novembre.

10) L'opera in oggetto sarà pubblicata in brossura. Sulle copie che venissero eventualmente rilegate la percentuale sarà sempre calcolata sul prezzo di copertina delle copie in brossura.

11) All'esaurimento della prima edizione e delle eventuali successive, se l'Autore intende apportare modifiche all'opera, verrà concordato di comune accordo un termine per la pubblicazione.

12) Trascorsi tre anni dall'esaurimento dell'edizione, se l'Editore non provvede a una ristampa, l'Autore avrà facoltà di rescindere il presente accordo dandone comunicazione all'Editore con lettera raccomandata, senza pretendere alcun indennizzo per la mancata ristampa.

13) Qualora, dopo due anni dalla data di pubblicazione della prima edizione, o dopo 18 mesi dall'ultima ristampa, l'opera si dimostrasse difficilmente smerciabile, l'Editore avrà facoltà di svendere o inviare al macero le copie residue, dopo aver consultato l'Autore.

14) Nel caso l'Editore ritenesse conveniente ristampare l'opera in oggetto in una propria collezione economica, l'Autore accetta sin da ora che la percentuale per diritti d'autore sia del 5%.

15) L'Autore si impegna a non pubblicare presso altri editori, né in proprio, né in collaborazione con altri, libri che possano far concorrenza all'opera in oggetto.

16) Di tutti i diritti in qualsiasi forma percepiti, derivanti dall'utilizzazione dell'opera in altra sede (book-club, radio, televisione, cinema, registrazione magnetica, ecc.) il 50% spetterà all'Autore e il 50% all'Editore. Dei diritti derivanti dalle traduzioni all'estero, e netti degli eventuali diritti di agenzia e tasse, egualmente spetterà il 50% all'Autore e il 50% all'Editore. Per la vendita di tali diritti la sola persona autorizzata a trattare, nel comune interesse, è l'Editore.

17) Per l'acquisto delle copie del proprio libro l'Autore godrà dello sconto del 40% sul prezzo di copertina.

18) In caso di controversie dipendenti dal presente contratto le parti stabiliscono la competenza del solo Foro di Roma.

19) Per quanto non previsto specificamente le parti si richiamano al Codice civile.

20)

N.B. Si approvano specificamente ed espressamente le clausole 1), 2), 18), specie per quanto attiene la competenza territoriale in caso di controversia.

Roma, 1.6.1987

Firma dell'Autore

Firma dell'Editore

EDITORI RIUNITI s. p. a.
Il Consigliere Delegato
(Avv. Bruno Pelosi)

17

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Tribunale di Napoli

18 maggio 1987

Egregio e Gentile Professore,

Le sono gratissimo - per essersi ricordato di me e per le indicazioni che mi ha inviato,che ritengo utilississime - .

Spero di trovare,in biblioteca (dove ho anche reperito un buon materiale) o,preferibilmente,in libreria,i testi indicatimi (tra i quali il libro del Nicolet, del quale ho apprezzato le pagine assai concettuose).

All'occorrenza - se mi autorizzerà - potrò ancora disturbarLa,per attingere ulteriori informazioni e consigli.

Grazie ancora sentitamente e con sincera gratitudine.

Suo

Gaetano Garofalo

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Editori Riuniti
direzione editoriale

00198 Roma - Via Serchio 9/11
Tel. 866383

18.5.87

Caro Pulcini,

grazie della tua ultima (la vera con un po' di ritardo). Ho provato a telefonarti, ma trovo sempre occupato, e mi risolvo perciò a scriverti di nuovo.

Il libro è inserito in programmazione per febbraio 1988, e dunque converrà che mi spedisca al più presto le nuove pagine da inserire, indicandomi quelle da escludere. Non mi preoccupi più per quelle difficoltà economiche con cui io - forse con poco garbo - le ho accennato. Per noi è e sarà sempre un piacere averla fra i nostri autori.

Dovendo uscire a febbraio, credo avrà lo tempo di più tardi a settembre. Ora provvederò poi la redazione a contattarla al momento opportuno.

Molti cordiali saluti

Stefano Gensini

Editori Riuniti S.p.A.
Cap. Soc. 4.300.000.000 interamente versato
Partita Iva n. 00396060584
Tribunale di Roma n. 598/53
C.C.I.A.A. Roma 168801

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Editori Riuniti
direzione editoriale

00198 Roma - Via Serchio 9/11
Tel. 866383

Gentile professore,

le scrivo a proposito del suo volume, che da lungo tempo attende di andare in stampa. So che questo ritardo le è spiaciuto, come è spiaciuto a noi che ci occupiamo del coordinamento editoriale della "casa". Purtroppo la gravissima difficoltà connessa al risanamento dell'azienda (che, come avrà saputo, ha attraversato un paio d'anni di acuta crisi) ci hanno obbligato a dilazionare l'uscita di opere di alto interesse scientifico, ma piuttosto "ardue" sul piano commerciale.

Ora rivolgo ovviamente un mio dire aver dimenticato il libro, che uscirà nei primi mesi del 1988, come l'avv. Bruno Peloso, che dirige gli Editori Riuniti, potrà - a mia eventuale richiesta - confermarle. Allora dopo le vostre scuse per la lentezza pubblicatoria, inevitabili ai nostri giorni, le credito subito

del suo

Stefano Gensini

Roma 6.4.87

Editori Riuniti S.p.A.
Cap. Soc. 4.300.000.000 interamente versato
Partita Iva n. 00396060584
Tribunale di Roma n. 598/53
C.C.I.A.A. Roma 168801

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SENATO DELLA REPUBBLICA

Napoli, 25 aprile 1987

Caro Gensini, rsispondo alla sua cortese lettera del 6 scorso. Mi rendo conto delle difficoltà dell'azienda ed anche del peso derivante all'editore dalla puoblicazione di libri con scarsa diffusione. Per rendere meno pesante l'impegno potrei proporre disostituire alcuni studi e precisamente quelli che riguardano il passaggio dall'antichità almedioevo, con uno scritto di dimensioni uguali su Marx e la storia antica, di una sessantina di pagine. Un 'altra soluzione potrebbe essere di eliminare i suddetti studi e quindi diminuire le dimensioni del libro.
Quanto ai tempi previsti, vorrei esser certo almeno che le prime bozze siano pronte per l'estate.
In attesa di una gentile risposta

molti cordiali saluti

f. De Martino

21

Senato della Repubblica - Archivio Storico

DEPARTAMENTO DE
DERECHO ROMANO
UNIVERSIDAD DE NAVARRA
31009 PAMPLONA (ESPAÑA)

15. 3. 24

7. 11. 87

Mio molto ammirato Prof. de Martino,
la sua presenza nei miei "Studi" — vera-
mente un graditissimo ospite degli amici,
ma, come accade di solito in questi
casi, lascia malcontenti a parecchi-
fa un alto onore per me, che io
ringrazio di tutto cuore. Perche é
chiaro che io non meritava questo dono
di Lei.

L'argomento é molto opportuno per
questa pubblicazione spagnola, ma
per me rimane un po lontano dalle
mie scarse conoscenze. Per quanto posso
capire, la sua analisi della struttura
del lavoro nella Spagna tardo-imp.-
riale e alto-medievale é giusta.
(Io sono di quelli che pensano che
l'antichità finisce intorno al 700,
e dunque, per la Spagna, il 711.)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Per l'epoca visigotica, io penso che forse non ci siano state in Spagna divisioni delle sortes come in Gallia: la Corte era molto disoccupata e la popolazione anche l'indigena assai ridotta. Poi, è vero che rimane la schiavitù e invece non ci siano resti di coloratus, ma direi che gli schiavi erano pochi, perché la causa principale di servitù, il cattivero bellico, non c'era più. Per questo, può darsi che ci sia stata una certa integrazione dei vari servi nel concetto d'una servitù di lavoro dei liberi, che non diventavano, questi, adscripticii.

Per quanto riguarda i iuniores, io ricordo che il Sánchez Albornoz, anche se consapevole della mia ignoranza, mi aveva chiesto se poteva essere una classe speciale,

Senato della Repubblica - Archivio Storico

DEPARTAMENTO DE
DERECHO ROMANO
UNIVERSIDAD DE NAVARRA
31009 PAMPLONA (ESPAÑA)

ma io, ripensandoci, ho risposto che mi sembrava che erano i "giovanni" senz'altro; risposta che mi sembra non li piacesse, ma adesso vedo che è la mia.

Il Vanlinden, che ho conosciuto assai quando ambedue eravamo professori incerti a Coimbra, ha fatto un lavoro pregiabile, ma non ho la sempre col senso del ridicolo, che è appunto quello di vedere che le cose non vanno tanto adatte alle leggi. Questa stessa difficoltà mi è accaduta recentemente con altri storici - per esempio il Alföldy - quando io dico che le leggi municipali romane per la Betica erano soprattutto atti di propaganda, e soltanto molto parzialmente rivela-

Senato della Repubblica - Archivio Storico

no applicate nella realtà dei rapporti
municipali. Lelli, dotto storico, e...
cattivo
tedesco, non credeva che una legge
non fosse permanente osservata. Io,
invece, credo che Bruto ne vanno
fuori-legge; ad esempio, l'estensione
della cittadinanza romana dove, i
iura Latii diventava mentre perchè
non c'erano municipia per acqui-
sire la civitas per honorem. Cosa
volete? È il chiaro rabbrezzo d'un
filosofo... ad spagnuolo.

Caro, Professore, la ringrazio tanto
per questo mese che Lei mi ha
fatto colla sua preziosa contri-
buzione.

Rimango suo sempre
devotissimo
Ales. D'Ors

25

Senato della Repubblica - Archivio Storico

15.3.22.

UNIVERSITÀ
DI NAPOLI

IL PRESIDE DELLA FACOLTÀ
DI GIURISPRUDENZA

Napoli 31.I.97

Caro Maestro,

mi con
sento di raccomandarLe vivamente
Gerardo Cirillo, che nutre
grande volontà di continuare gli
studi, e che – a quanto pare –
ottenne onorevolmente – affrontò
per i primi anni, come d'uso
tutti, a collegio l'università
commerciale – appresa ad
approfondire le buone sue lezioni
nell'ordine degli studi, se
ci si potrà riseguire ri-
conoscenza di cui abbiamo
e capacità sufficienti a tale

26

Senato della Repubblica - Archivio Storico

scopo, il vincolo e l'impegno
per legionari in un reg-
gimento inquadrato, ti dare-
bbero grado e stipendio
adeguato se tu potessi
arruolarti fra i tuoi ami-
ci volontari. La tua scelta
dimostrata dal giovane - e
nuovo dello squadrismo - nel
mio Aldo Celentano - mi
lusinga molto di aver buoni pro-
babili. mi impegna a fare
il tutto per non lasciare cade-
re una speranza che è sempre
apprezzabile -
Abbimi cordialmente tuo
dal 22
Aimone

Senato della Repubblica - Archivio Storico

63

GIULIO EINAUDI EDITORE TORINO

In amministrazione straordinaria
Via Umberto Biancamano 1
Telefoni 5576333, 543584, 533633
Telex 220344 Einaudi
Registro Società Torino n. 813/54
Codice fiscale e partita iva 00469330013
Ccian n. 120392

Torino, 19 gennaio 1987

Ai collaboratori della Storia di Roma
diretta da Arnaldo Momigliano e Aldo Schiavone

Cari Amici,

come alcuni di Voi hanno saputo, all'inizio di questo anno accademico sono stato chiamato all'Università di Perugia; ho però conservato una consulenza con la casa editrice Einaudi con l'incarico specifico di seguire la Storia di Roma.

Per assicurare i rapporti interni, è stato scelto un membro della redazione, il dott. Walter Barberis, al quale vi pregherei di riferirVi per tutte le questioni di carattere editoriale. Intanto posso assicurarVi che anche dai contatti avuti finora con i direttori e con gli autori dell'opera, il lavoro procede positivamente. La casa editrice - garante in ogni caso della validità degli impegni assunti - ha quindi potuto confermare l'inizio della pubblicazione dell'opera per la primavera del 1988.

Conto dunque che i Vostri contributi giungano puntualmente entro l'autunno del 1987, e nell'augurarVi buon proseguimento d'anno e buon lavoro Vi invio i miei migliori saluti,

C. Vi.

(Corrado Vivanti)

28

Senato della Repubblica - Archivio Storico